

San Benedetto: accordo con E.On per ridurre i consumi di energia

foto-zoppas-hienz-89762b8c

[logo 2](#) E.On realizzerà per Acqua Minerale San Benedetto S.p.A. una nuova soluzione per la produzione combinata di generazione elettrica, riscaldamento e raffreddamento (CHCP), che consentirà alla società italiana leader nel settore delle acque minerali una riduzione dei costi energetici del 15% l'anno e di diminuire le emissioni di CO2 di circa 17.300 tonnellate stimate l'anno.

Nel dettaglio, E.On si occuperà della progettazione, realizzazione e gestione di un impianto di trigenerazione dalla capacità di 13,2 MW [logo 1](#) presso lo stabilimento di Scorzè, a Venezia. Sulla base di un accordo di lungo termine, il nuovo impianto, che sarà completamente operativo nell'inverno del 2015, fornirà ogni anno 100 GWh di energia elettrica e circa 70 GWh di energia termica, insieme a vapore e acqua refrigerata.

Fondata nel 1956 a Scorzè (Venezia), Acqua Minerale San Benedetto è oggi un'azienda leader nel mercato italiano delle bevande, nel quale si è affermata grazie al know how tecnologico di cui dispone, che le ha consentito di apportare rilevanti innovazioni di prodotto e processo, insieme all'adozione di strategie e visioni di mercato che si sono dimostrate vincenti. L'azienda ha siglato nel 2009 e rinnovato nel 2011 un accordo con il Ministero dell'Ambiente impegnandosi a ridurre le emissioni di CO2 a partire dalla misurazione della carbon footprint, e definendo un modello virtuoso nel settore delle acque minerali.

«L'accordo con E.On - afferma il presidente di Acqua Minerale San Benedetto, Enrico Zoppas - è volto a ridurre il costo dell'energia e di conseguenza incrementare la nostra competitività. Dal momento che responsabilità ambientale e sostenibilità costituiscono parole chiave per le divisioni del gruppo San Benedetto, siamo molto soddisfatti del notevole risparmio di tonnellate di CO2 raggiunto con la soluzione integrata di E.On».

